

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATICO INTEGRATO PER LE ELABORAZIONI STATISTICHE ED ECONOMETRICHE DELL'AREA RICERCA ECONOMICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI DELLA BANCA D'ITALIA

Con la presente scrittura privata, da valere a ogni effetto di legge,

tra

la Banca d'Italia, Istituto di diritto pubblico con sede legale a Roma, in Via Nazionale n. 91, (codice fiscale n. 00997670583 - Partita I.V.A. n. 00950501007), nel prosieguo indicata come Banca,

e

l'Impresa _____, con sede legale in _____, in Via _____, (codice fiscale n. _____ - partita IVA n. _____), iscritta al n. ____ del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____, nel prosieguo indicata come Impresa, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto del contratto e opzioni

1. L'Impresa si obbliga alla realizzazione di un sistema informatico integrato per le elaborazioni statistiche ed econometriche dell'Area Ricerca economica e relazioni internazionali della Banca d'Italia, in conformità delle prescrizioni contenute nel Capitolato tecnico di cui all'allegato 1 (di seguito "Capitolato"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. A tal fine l'Impresa si impegna a effettuare le seguenti prestazioni:
 - a) concessione in locazione delle apparecchiature di cui agli allegati 2/a e 2/b al presente contratto, aventi i requisiti tecnici indicati nel Capitolato, e prestazione del connesso servizio di assistenza tecnica e manutenzione secondo le modalità indicate al punto 3.10 del Capitolato medesimo;
 - b) concessione in licenza d'uso dei prodotti software di cui all'allegato 2/c al presente contratto e aventi i requisiti tecnici indicati nel Capitolato;
 - c) servizio di manutenzione del software concesso in licenza d'uso di cui al precedente punto b);
 - d) attività "a corpo" di realizzazione e assistenza all'avvio di cui al paragrafo 3.7.1 del Capitolato;
 - e) servizio di assistenza specialistica "a consumo", fino a un massimo presunto di 7200 ore nel primo anno di esercizio dell'infrastruttura e di ulteriori 10.800 ore entro il

termine contrattuale, per lo svolgimento delle attività di cui al paragrafo 3.7.2 del Capitolato da parte di un gruppo di lavoro avente i requisiti di cui al medesimo punto 3.7.2;

f) attività di addestramento di cui al paragrafo 3.8 del Capitolato.

3. Il contratto terminerà 48 mesi dopo il termine, con esito positivo, del collaudo funzionale, fatta salva per la Banca la facoltà di recesso di cui all'art.21 del presente contratto.
4. E' data facoltà alla Banca di rinnovare il contratto per la durata di sei mesi e, successivamente, per un ulteriore periodo di sei mesi, da esercitarsi, per il primo semestre, almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale e, per il secondo semestre, almeno tre mesi prima della nuova scadenza contrattuale.
5. La Banca si riserva il diritto di acquisire alle medesime condizioni economiche ulteriori apparecchiature e il relativo software, fino ad un massimo pari al 30% delle quantità indicate negli allegati 2/a e 2/c, entro i primi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 2 Consegna, installazione, posa in opera e accettazione dell'infrastruttura.

1. L'Impresa si obbliga a rendere disponibile l'infrastruttura per consentire l'avvio del collaudo funzionale entro il termine di ____ giorni solari dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del contratto, secondo le modalità descritte nel paragrafo 4.1 del Capitolato.
2. La conclusione dell'attività di realizzazione di cui al comma 1, comprensiva della predisposizione delle schede di collaudo di cui al paragrafo 4.2 del Capitolato, è attestato da apposito verbale sottoscritto dalle parti.
3. Ove il termine di cui al comma 1 non sia rispettato, la Banca applicherà la penale di cui all'art. 10 comma 1.
4. Il collaudo funzionale consiste nell'esecuzione dei test previsti al paragrafo 4.2 del Capitolato. Per ciascuna tipologia di test verrà compilato un "Rapporto di Esecuzione". Nel caso di esito positivo di tutti i test previsti e all'avvenuta consegna della documentazione di cui al paragrafo 4.3 del Capitolato, la Banca redigerà e sottoscriverà il "Rapporto di Accettazione", copia del quale verrà consegnata all'Impresa.
5. Nel caso di esito negativo del collaudo funzionale, certificato dalla Banca con apposito verbale, l'Impresa si impegna a effettuare a proprie spese e senza alcun onere per l'Istituto tutti gli adeguamenti hardware e software che si rendessero necessari per il superamento del collaudo stesso.
6. I giorni necessari per la rimozione e/o correzione di eventuali inconvenienti riscontrati durante la fase di esecuzione del collaudo funzionale saranno conteggiati ai fini del calcolo delle penali di cui all'art. 10 comma 3, considerando il periodo

di 30 giorni per l'effettuazione del collaudo funzionale nell'esclusiva disponibilità della Banca.

7. Entro 180 giorni dall'accettazione dell'infrastruttura l'Impresa si impegna a tenere le sessioni addestrative di cui al paragrafo 3.8 del Capitolato.

Art. 3 - Caratteristiche professionali delle risorse

1. (eventuale) L'impresa si impegna a svolgere l'attività di realizzazione di cui all'art. 1, comma 2, lett. d) con la presenza in Banca di un *architect* certificato RHCA per almeno 160 ore e/o con la presenza in Banca di membri di riconosciuti gruppi di lavoro che producono software *open source* per almeno 320 ore.
2. L'Impresa si impegna a rendere i servizi di cui all'art. 1, comma 2, lett. e) con specialisti in possesso dei requisiti tecnici e professionali di cui al punto 3.7.2. del Capitolato e (eventuale) con la presenza in Banca di un *architect* certificato RHCA per almeno 160 ore/uomo annue (totale 640 ore/uomo) e/o con la presenza in Banca di membri di riconosciuti gruppi di lavoro che producono software *open source* per almeno il 20% dei servizi attribuibili allo specialista certificato RHCE/RHCA.
3. L'Impresa dovrà dichiarare le qualifiche dei dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi e le dichiarazioni dovranno essere integrate, ove non già forniti, con i curriculum vitae dai quali risultino titoli di studio, esperienza lavorativa e attività di formazione comprensivi dei riferimenti temporali.
4. L'Impresa si impegna a far svolgere i servizi di cui al presente articolo dalle stesse persone, salvo casi di forza maggiore documentati. In questi ultimi casi, l'Impresa si impegna a sostituire le persone con altre di qualifica pari o superiore.
5. L'Impresa si impegna a comunicare alla Banca, con almeno 5 giorni di anticipo, le generalità (nome, cognome, data di nascita ed estremi di un documento di riconoscimento) delle risorse che verranno impiegate nello svolgimento delle attività, al fine di consentire l'espletamento delle formalità relative all'accesso agli stabili dell'Istituto.

Art. 4 - Servizi di assistenza specialistica per la fase di esercizio

1. L'Impresa si impegna a fornire il servizio di assistenza specialistica di cui all'art. 1, comma 2, lett. e) a decorrere dal completamento della fase di assistenza all'avvio.
2. Nel corso del periodo la Banca potrà impartire, in relazione alle proprie esigenze, istruzioni specifiche circa le attività da effettuare, le modalità e i tempi di esecuzione.

Art.5 - Modifiche alle apparecchiature e sostituzioni

1. L'Impresa è obbligata a eseguire sulla singola apparecchiatura, su richiesta della Banca e dietro formale pattuizione del corrispettivo integrativo e del periodo base, interventi diretti a:
 - a) conformarla a un modello di livello superiore;
 - b) installarvi dispositivi che ne accrescano le funzionalità;
 - c) realizzare nuovi collegamenti.
2. Il corrispettivo integrativo di cui al comma 1 può essere convenuto:
 - a) in un compenso da erogare in unica soluzione;
 - b) nell'incremento del canone annuale inerente all'apparecchiatura interessata.
3. La durata del periodo base richiamato al comma 1 deve, in ogni caso, essere determinata in modo da consentire la scadenza contemporanea dei periodi base di locazione dell'apparecchiatura e delle modifiche.
4. Entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla data della richiesta della Banca, l'Impresa è tenuta a sostituire le apparecchiature oggetto del contratto con altre identiche o equivalenti, alle medesime condizioni economiche, qualora un evento catastrofico nei CED della Banca renda le prime indisponibili e/o inutilizzabili.

Art. 6 - Restituzione delle apparecchiature

1. Al termine della locazione, la Banca restituirà le apparecchiature all'Impresa nello stato in cui si trovano.
2. L'Impresa è obbligata a ritirare le apparecchiature - a proprie cura e spese - presso i locali della Banca ove sono installate entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della locazione.
3. Durante il periodo di cui al comma 2, la Banca è tenuta a custodire le apparecchiature nei propri locali.
4. Ove l'Impresa non ritiri le apparecchiature entro l'intervallo temporale di cui al comma 2, la Banca, a suo insindacabile giudizio, può farle trasferire in altri locali a sua disposizione ovvero presso un deposito di terzi, riservandosi di recuperare gli oneri sostenuti sulle somme a qualsiasi titolo dovute all'Impresa.

Art. 7 - Garanzia

1. L'Impresa garantisce il buon funzionamento delle apparecchiature per tutta la durata del contratto, decorrente per ciascuna apparecchiatura dal giorno successivo alla data di installazione.
2. A tal fine l'Impresa si impegna a sostituire o a riparare, a proprie spese, le apparecchiature o i singoli componenti qualora vengano riscontrati difetti di funzionamento.
3. I tempi e le modalità degli interventi in garanzia sono quelli stabiliti nel Capitolato tecnico al paragrafo 3.10.
4. La garanzia non copre i difetti o i danni causati da negligenza nell'uso, ovvero da riparazioni, sostituzioni di componenti e manutenzioni effettuate da soggetti non autorizzati dall'Impresa.

Art. 8 - Responsabile tecnico dell'Impresa

1. L'Impresa si impegna a nominare, entro 5 giorni solari dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, un responsabile tecnico incaricato di quanto specificato al paragrafo 3.9 del Capitolato.
2. Il responsabile tecnico risponde degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008; conseguentemente egli è tenuto, tra l'altro, a sottoscrivere per presa visione, in nome e per conto dell'Impresa, l'informativa di cui all'allegato 3/a.

Art. 9 - Corrispettivi e revisione dei canoni

1. I corrispettivi per la locazione degli apparati, per la concessione in licenza d'uso e per la manutenzione del software sono indicati negli allegati 2/a, 2/b e 2/c.
2. Il corrispettivo per le attività realizzative e di assistenza all'avvio, di cui all'art. 1, comma 2, lett. d), è fissato in € (...) IVA esclusa.
3. Il corrispettivo per la prestazione dei servizi sistemistici di cui all'art. 1, comma 2, lett. e) è fissato in € (...) / l'ora, fino a un massimo presunto di € (...) IVA esclusa.
4. Il corrispettivo per l'attività di addestramento, di cui all'art. 1, comma 2, lett. f), è fissato in € (...) IVA esclusa.
5. I corrispettivi si intendono comprensivi degli oneri per la sicurezza per rischi di interferenza, calcolati pari a € 36.600,00 sulla base del DUVRI di cui all'allegato 3/b, e degli oneri per la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, indicati pari a € ...
6. A partire dal secondo anno, i canoni di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) e lett. c), e il corrispettivo orario del servizio di assistenza specialistica di cui all'art. 1, comma 2, lett. e) sono soggetti a revisione annuale sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 163/2006; qualora tali dati non fossero disponibili, la revisione verrà effettuata sulla base della variazione percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati (FOI) senza tabacchi, calcolata confrontando il parametro relativo al terzo mese precedente la data di decorrenza dell'adeguamento con il parametro dello stesso mese dell'anno precedente.
7. L'Impresa rinuncia a ogni altro diritto che possa competere a norma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 10 - Penali

1. Qualora, per fatto imputabile all'Impresa, il termine fissato nell'art. 2 comma 1 venga superato, la Banca applicherà per ogni giorno di ritardo una penale pari a 2/365 del canone complessivo di locazione di tutte le apparecchiature, di cui agli allegati 2/a e 2/b, del primo anno.

2. L'importo totale delle penali di cui al comma 1. non può superare il 10% (dieci per cento) del canone di locazione per tre anni, ferma restando la facoltà della Banca, al raggiungimento di tale limite, di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
3. Per ogni giorno solare conteggiato ai sensi dell'art. 2 comma 6, la Banca applicherà una penale pari allo 0,50% (zero virgola cinquanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.9 comma 2, al netto dell'I.V.A.
4. L'importo totale delle penali di cui al comma 3, sommato a quello di cui al comma 1 eventualmente applicato, non può superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo totale del contratto, ferma restando la facoltà della Banca, al raggiungimento di tale limite, di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.
5. Non si darà luogo all'applicazione delle penali qualora il ritardo dipenda da cause di forza maggiore, purché le stesse siano notificate e documentate alla Banca entro 5 (cinque) giorni dal loro verificarsi.

Art. 11 - Modalità di pagamento

1. I corrispettivi di cui all'art. 9, comma 1, saranno pagati, dietro presentazione di fattura, con le seguenti modalità:
 - a. locazione delle apparecchiature di cui all'art. 1, comma 2, lett. a): con periodicità semestrale anticipata a decorrere dalla conclusione, con esito positivo, del collaudo funzionale di cui all'art. 2 del presente contratto;
 - b. licenze di prodotti software di cui all'art. 1, comma 2, lett. b): 100% (cento per cento) alla conclusione, con esito positivo, del collaudo funzionale dell'infrastruttura di cui all'art. 2 del presente contratto;
 - c. servizio di manutenzione di prodotti software di cui all'art. 1, comma 2, lett. c): con periodicità semestrale anticipata a decorrere dalla conclusione, con esito positivo, del collaudo funzionale di cui all'art. 2 del presente contratto;
 - d. attività realizzative e di assistenza all'avvio di cui all'art. 1, comma 2, lett. d): 100% alla conclusione, con esito positivo, del collaudo funzionale dell'infrastruttura di cui all'art. 2 del presente contratto;
 - e. servizi di assistenza specialistica di cui all'art. 1, comma 2, lett. e): con periodicità mensile posticipata, sulla base delle ore lavorative effettivamente erogate e risultanti da apposito rapporto predisposto dall'Impresa e controfirmato dal responsabile dell'unità operativa della Banca presso la quale sono stati resi i servizi, secondo lo schema di cui all'allegato 4;
 - f. attività di addestramento di cui all'art. 1, comma 2, lett. f): 100% alla conclusione delle sessioni addestrative previste dal Capitolato.

2. Ciascuna fattura riferita al contratto deve essere intestata a "Banca d'Italia - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma" e spedita al seguente indirizzo: "Banca d'Italia - Amministrazione Centrale - Servizio Elaborazioni e sistemi informativi - Divisione Contabilità e controllo - Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma".
3. Per esigenze connesse con l'espletamento dei controlli sui documenti di spesa da parte della Banca, ciascuna fattura sarà pagata entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della stessa da parte della Banca, una volta ultimati i suddetti controlli.
4. In caso di ritardo nel pagamento imputabile alla Banca, si conviene che gli interessi di mora saranno corrisposti solo previa esplicita richiesta da avanzare in modo formale a questo Istituto.
5. In occasione della presentazione di ciascuna fattura l'Impresa dovrà altresì trasmettere una dichiarazione che certifichi la regolarità dei profili retributivi concernenti i dipendenti impegnati nelle attività previste dal presente contratto. Per ciò che concerne gli aspetti contributivi, l'Impresa dovrà produrre una copia del "Documento unico di regolarità contributiva" (DURC) emesso dai competenti uffici in data non anteriore a 30 giorni dall'emissione della fattura. La liquidazione delle fatture di importo superiore a € 10.000,00 (IVA compresa) è inoltre subordinata all'esito positivo delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 12 - Garanzia fidejussoria

1. L'Impresa si impegna a costituire in favore della Banca d'Italia, a garanzia di tutte le obbligazioni assunte, una garanzia fidejussoria per un importo pari a euro_____ e avente una durata pari alla durata contrattuale comprensiva dell'eventuale rinnovo.
2. La garanzia dovrà essere prestata da banca o impresa di assicurazione autorizzata o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385. Essa dovrà essere consegnata alla Banca d'Italia prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e dovrà essere mantenuta per tutta la durata del contratto medesimo.
3. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, cod. civ., nonché la propria operatività a semplice richiesta scritta della Banca d'Italia.
4. La garanzia sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito, proporzionalmente all'erogazione delle prestazioni. Lo svincolo

avverrà in via automatica, senza necessità di benestare della Banca, purché sia preventivamente consegnata dall'Impresa al garante l'attestazione, da parte della Banca, dell'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato al termine di tutte le prestazioni previste nel contratto, compreso il periodo di garanzia, dopo la verifica da parte della Banca del rispetto degli obblighi nascenti dal presente contratto o ad esso correlati ai sensi di legge e dopo che sia stata definita ogni eventuale pretesa della Banca nei confronti dell'Impresa fondata sui rapporti nascenti dal presente contratto.

5. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento.

Art. 13 - Proprietà degli apparati, della documentazione e del software di personalizzazione e/o integrazione

1. La Banca riconosce che l'Impresa o i terzi produttori da essa indicati sono in via esclusiva proprietari degli apparati nonché titolari di tutti i diritti connessi e conseguenti.
2. L'Impresa ha facoltà di affiggere sugli apparati contrassegni che evidenzino lo status di cui al comma 1.
3. Il codice sorgente e la documentazione rivenienti dall'attività di sviluppo delle personalizzazioni e/o integrazioni sono di esclusiva proprietà della Banca, che ne potrà disporre liberamente.
4. La proprietà di quanto elencato al comma 3 si trasferisce dall'Impresa alla Banca al termine del Collaudo funzionale del sistema con esito positivo.

Art. 14 - Diritti d'autore

1. La Banca riconosce che l'Impresa o i terzi produttori da essa indicati sono in via esclusiva proprietari dei prodotti programma, dei pacchetti software e del firmware nonché titolari di tutti i diritti connessi e conseguenti.
2. La Banca non può cedere a terzi i prodotti programma e i pacchetti software; essa si impegna inoltre a non far eseguire copie degli stessi o della relativa documentazione da parte di terzi.
3. A installazione avvenuta, la Banca non può apportare alcuna modifica ai prodotti programma e ai pacchetti software, né potrà incorporarli in altri programmi o pacchetti.
4. Salvo diverso accordo tra le parti, la Banca non potrà eseguire copie, anche parziali, dei prodotti programma e dei pacchetti software se non per oggettivi e comprovati motivi di funzionalità operativa e di sicurezza.
5. In tali casi, la Banca è tenuta a riprodurre e a includere le informazioni relative al diritto di autore sulle copie in conformità delle apposite istruzioni impartite dall'Impresa.
6. In caso di scioglimento del contratto per recesso o risoluzione ai sensi degli artt. 9 e 10, la Banca è tenuta a restituire i

prodotti programma, i pacchetti software e le eventuali copie di essi con la relativa documentazione fornita dall'Impresa.

Art. 15 - Diritti di terzi

1. L'Impresa esonera la Banca da ogni responsabilità ove venissero utilizzati da parte della stessa Impresa programmi, dispositivi e/o soluzioni tecniche oggetto di diritti d'autore o brevetti industriali appartenenti a terzi.
2. L'Impresa è tenuta a sostenere ogni onere di difesa contro qualsiasi azione promossa nei confronti della Banca, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che i programmi concessi in licenza d'uso e gli apparati ceduti violino diritti d'autore o brevetti industriali di terzi.
3. L'Impresa si impegna a pagare la somma dovuta a titolo di risarcimento danni e spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna, che sia o divenga esecutiva purché:
 - la Banca abbia dato prontamente comunicazione scritta all'Impresa di tali azioni legali promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari;
 - la Banca chiami in causa l'Impresa onde consentirle la più ampia difesa delle proprie ragioni.
4. Qualora una simile azione legale sia promossa ovvero lo possa essere, l'Impresa dovrà attivarsi - a sue spese - per far ottenere alla Banca il diritto di continuare a usare i programmi e/o gli apparati per sostituirli o modificarli in modo da superare le condizioni che hanno determinato la violazione del diritto d'autore o di brevetti di terzi.

Art. 16 - Utilizzo di apparecchiature e prodotti software -Norme di sicurezza informatica

1. Sui sistemi elaborativi della Banca, l'Impresa è rigorosamente tenuta ad astenersi:
 - a) da ogni utilizzo di prodotti software diversi da quelli previsti per il progetto, ovvero, installati dalle funzioni competenti della Banca;
 - b) dall'installazione di propria iniziativa di qualsiasi prodotto software.
2. L'Impresa è tenuta a far operare il proprio personale esclusivamente sulle apparecchiature messe a disposizione dalla Banca nei locali assegnati. I computer personali di proprietà dell'Impresa non devono essere collegati in alcun modo alla rete aziendale della Banca. È consentito, previa motivata e formale richiesta alla Banca e conseguente autorizzazione, il solo collegamento a reti telematiche esterne per specifiche esigenze di lavoro.
3. Il personale dell'Impresa è tenuto a:
 - a) utilizzare con cura e per le finalità previste dalla Banca gli strumenti disponibili nonché, con la massima

riservatezza, l'userid, la password e le abilitazioni rilasciate;

- b) effettuare, d'intesa con il personale della Banca e avvalendosi degli strumenti in dotazione alla stessa, il controllo preventivo diretto ad accertare la presenza di eventuali virus sui supporti informatici che devono essere utilizzati;
- c) astenersi dall'effettuare d'iniziativa, sulle stazioni di lavoro della Banca, operazioni di formattazione e/o alterazione del contenuto del disco fisso;
- d) astenersi dall'eseguire copia, totale o parziale, di dati - applicativi e di sistema -, software e tabulati ricavati dalle elaborazioni.

Art. 17 - Condizioni di non divulgazione

- 1. L'Impresa, preso atto che le informazioni inerenti ai dati di sistema e/o applicativi sono coperte da segreto d'ufficio ovvero riservate, si impegna a non divulgare le informazioni stesse delle quali essa può venire in possesso nel corso dello svolgimento delle attività effettuate da proprio personale sia presso gli stabili della Banca che presso i propri Uffici o Laboratori in Italia e all'estero.
- 2. A tal fine gli eventuali supporti forniti dalla Banca per consentire ricerche ed analisi di malfunzionamenti relativi ai prodotti messi a disposizione dall'Impresa, devono essere custoditi dall'Impresa stessa con la massima cura, non ne devono essere fatte duplicazioni e devono essere restituiti alla Banca al termine delle attività.
- 3. Del pari, eventuali tabulati ricavati da elaborazioni dei cennati supporti ovvero stampe degli stessi dovranno essere custoditi con la massima cura, distrutti subito dopo l'utilizzo e non dovranno essere oggetto di copia, né totale, né parziale.
- 4. La Banca riterrà l'Impresa responsabile di ogni utilizzo improprio delle informazioni sopra cennate, ad essa o ai suoi dipendenti ascrivibile.

Art. 18 - Norme da osservare da parte del personale dell'Impresa

- 1. I dipendenti dell'Impresa e tutti coloro che prestano attività per essa ai fini dell'esecuzione del contratto sono soggetti ai vincoli di carattere generale e particolare derivanti dall'organizzazione e dalle esigenze interne della Banca (orario di lavoro, disciplina dell'accesso e uscita dallo stabile, ecc.).
- 2. L'Impresa si impegna a utilizzare, per le attività da svolgere nei locali della Banca, personale idoneo di cui è in grado di garantire l'onestà e la correttezza e del quale segnalerà alla Banca, prima dell'inizio delle attività oggetto del contratto, i

dati anagrafici e gli estremi di un documento di identificazione.

3. La Banca si riserva la facoltà - a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione alcuna - di richiedere, in ogni momento, la sostituzione degli elementi che risultassero di suo non pieno gradimento.
4. I dipendenti dell'Impresa e tutti coloro che prestano attività per essa ai fini dell'esecuzione del contratto e che avranno accesso agli stabili della Banca, sono obbligati al rispetto delle "Norme di comportamento da osservare per l'evacuazione degli edifici della Banca d'Italia in caso di emergenza" (Allegato 5 al presente Contratto).

Art. 19 - Obblighi dell'Impresa derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Impresa si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti che sono impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni; si obbliga infine a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'Impresa per tutto il periodo di validità del contratto, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Art. 20 - Responsabilità dell'Impresa per danni arrecati a persone e/o cose

1. L'Impresa è esclusiva responsabile dei soli danni diretti arrecati alla Banca, ai suoi dipendenti, ai terzi e ai loro beni nel limite di due volte l'importo del presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.
2. Entro i limiti dell'importo massimo risarcibile, l'Impresa si obbliga a tenere indenni la Banca e i suoi dipendenti da qualsiasi responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi per fatto dell'Impresa in relazione alla commessa appaltata.
3. Sono a completo carico dell'Impresa tutte le misure atte a evitare, nell'esecuzione del contratto, il verificarsi di danni a persone e/o cose.

4. L'Impresa è tenuta a segnalare alla Banca tutti gli eventi dannosi a persone e/o cose verificatisi in dipendenza o in occasione dell'esecuzione del contratto.
5. Il limite di responsabilità sopra indicato non si applica ai risarcimenti dovuti a seguito di danni provocati alle persone.

Art. 21 - Facoltà di recesso

1. La Banca ha facoltà, a suo insindacabile giudizio e in qualunque momento, di recedere dal contratto, dandone comunicazione all'Impresa con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi.
2. In relazione al recesso, la Banca corrisponderà all'Impresa l'importo totale di tutte le prestazioni rese fino alla scadenza del periodo di preavviso.

Art. 22 - Risoluzione del contratto

1. Ove una parte non adempia a una qualunque obbligazione assunta mediante il contratto, l'altra parte potrà intimare l'adempimento mediante una comunicazione scritta circostanziata.
2. Qualora entro 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della comunicazione la parte intimata non abbia provveduto a porre rimedio all'inadempimento contestato, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c.
3. In caso di risoluzione per inadempimento della Banca, l'Impresa avrà diritto di trattenere gli acconti percepiti e quelli maturati a valere sul corrispettivo contrattuale.
4. In caso di risoluzione per inadempimento dell'Impresa, saranno rimborsati alla Banca tutti gli acconti dalla stessa erogati nel corso dell'esecuzione del contratto.
5. Ove sussistano i presupposti per l'espletamento dell'azione di risarcimento la parte inadempiente sarà responsabile per i danni conseguenti all'inosservanza degli obblighi contrattuali entro l'importo massimo corrispondente a n. 2 (due) annualità dell'importo contrattuale massimo, al netto dell'I.V.A..
6. Tale limitazione non opera nei casi di dolo o di colpa grave nonché di violazione dei diritti d'autore di terzi.

Art. 23 - Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di inadempimento da parte del Fornitore, la Banca avrà diritto al risarcimento del danno e potrà dichiarare risolto di diritto il contratto medesimo.

Art. 24 - Informativa ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

1. I dati forniti dall'Impresa, necessari per la gestione del presente contratto, saranno trattati ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cfr. acclusi moduli di informativa - Allegati 6/a e 6/b).

Art. 25 - Dichiarazione dell'Impresa

1. L'Impresa dichiara che:

- a) ha bene esaminato, valutato e approvato le norme riportate e/o richiamate nel contratto e nei documenti costituenti parti integranti e sostanziali dello stesso;
- b) conosce appieno la portata del contratto e tutti gli oneri che ne derivano;
- c) riconosce che le prestazioni contrattuali possono essere eseguite entro i termini ivi stabiliti e/o richiamati;
- d) giudica remunerativi i corrispettivi convenuti.

2. L'Impresa si obbliga a consegnare ai propri dipendenti che, in relazione all'esecuzione del presente contratto, avranno accesso agli stabili della Banca l'"Informativa sui rischi specifici" (Allegato 3), le "Norme di comportamento da osservare per l'evacuazione degli edifici della Banca d'Italia in caso di emergenza" (Allegato 5) e l'"Informativa ex art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196" (Allegato 6/a).

Art. 26 - Disciplina sussidiaria

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel contratto e nei documenti che ne costituiscono parti integranti e sostanziali, troveranno applicazione le norme del Codice Civile, in particolare quelle che regolano il contratto di appalto e della Legge 22.4.1941, n. 633 e successive modifiche e integrazioni, relative alla tutela giuridica dei programmi per elaboratore, alle quali si fa pertanto rinvio.

Art. 27 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Il presente contratto si compone di n.____ pagine - di cui n.____ integralmente dattiloscritte e l'ultima compilata per n.____ righe - e di n. ____ Allegati.

Il testo contrattuale e gli allegati sono siglati, per conto della Banca, dal Titolare della Divisione Acquisizione Beni e Servizi Informatici, dott. Giuseppe Palumbo.

IMPRESA¹

BANCA D'ITALIA

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

¹ Apporre il timbro dell'Impresa e l'indicazione in chiaro della qualifica e del nome del/dei firmatario/i.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. l'Impresa dichiara di avere avuto in visione, di aver preso conoscenza e di approvare specificamente le previsioni di cui ai seguenti articoli:

Art. 1 - Oggetto del contratto e opzioni; Art.7 - Garanzia; Art. 9 - Corrispettivi; Art. 10 - Penali; Art. 11 - Modalità di pagamento; Art. 15 - Diritti di terzi; Art. 16 - Utilizzo di apparecchiature e prodotti software -Norme di sicurezza informatica; Art. 17 - Condizioni di non divulgazione; Art. 18 - Norme da osservare da parte del personale dell'Impresa; Art. 19 Obblighi dell'Impresa derivanti dal rapporto di lavoro; Art. 20 - Responsabilità dell'Impresa per danni arrecati a persone e/o cose; Art. 21 - Facoltà di recesso; Art. 22 - Risoluzione del contratto; Art. 23 - Divieto di cessione del contratto; Art. 25 - Dichiarazioni dell'Impresa; Art. 27 - foro competente.

IMPRESA¹

CAPITOLATO TECNICO

ELENCO DELLE APPARECCHIATURE ELABORATIVE E DI MEMORIZZAZIONE OGGETTO DELLA FORNITURA

| Descrizione | Q.ta | Canone unitario di locazione per 36 mesi a rate annuali costanti | Totale canone di locazione per 36 mesi (a x b) | Canone unitario di locazione per i successivi 12 mesi | Totale per i successivi 12 mesi | Totale locazione operativa per 48 mesi |
|-------------|------|--|--|---|---------------------------------|--|
| | (a) | (b) | $A = (a \times b)$ | (c) | $B = (a \times c)$ | $C = (A + B)$ |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

In caso di attivazione della facoltà di rinnovo di cui all'art. 1 comma 4 sarà applicato il canone (c) su base semestrale.

ELENCO DELLE APPARECCHIATURE E DEI DISPOSITIVI DI RETE OGGETTO DELLA FORNITURA

| Descrizione | Q.ta | Canone unitario di locazione per 36 mesi a rate annuali costanti | Totale canone di locazione per 36 mesi (a x b) | Canone unitario di locazione per i successivi 12 mesi | Totale per i successivi 12 mesi | Totale locazione operativa per 48 mesi |
|-------------|------|--|---|---|---------------------------------|--|
| | (a) | (b) | A = (a x b) | (c) | B = (a x c) | C = (A + B) |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

In caso di attivazione della facoltà di rinnovo di cui all'art. 1 comma 4 sarà applicato il canone (c) su base semestrale.

**ELENCO DELLE LICENZE SOFTWARE OGGETTO DELLA FORNITURA E RELATIVI CORRISPETTIVI
PER LA LICENZA D'USO E PER LA MANUTENZIONE**

(Importi al netto di I.V.A.)

| Descrizione | Q.ta | Costo unitario acquisto | Totale | Canone unitario di manutenzione per 36 mesi ¹ | Totale canoni di manutenzione | Canone unitario di manutenzione per i successivi 12 mesi | Totale per i successivi 12 mesi | Totale importo acquisto e manut. per 48 mesi |
|-------------|------|-------------------------|--------------------|--|-------------------------------|--|---------------------------------|--|
| | (a) | (b) | $A = (a \times b)$ | (c) | $B = (a \times c)$ | (d) | $C = (a \times d)$ | $D = (A + B + C)$ |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

(1) In questo caso il termine manutenzione include anche abbonamenti e/o sottoscrizioni.

In caso di attivazione della facoltà di rinnovo di cui all'art. 1 comma 4 sarà applicato il canone (d) su base semestrale.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008

In ottemperanza agli obblighi previsti dal comma 1, lettera b) dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, si comunicano i rischi specifici e le misure di emergenza inerenti agli stabili della Banca.

In particolare si rileva quanto segue:

- gli ambienti sono quelli tipici degli uffici del terziario avanzato e non presentano particolari situazioni di rischio. Le uscite di sicurezza sono dotate di sistema di allarme e i percorsi per raggiungerle sono indicati da appositi cartelli segnalatori;
- gli impianti e le strutture sono rispondenti alle normative di legge in materia di igiene e di sicurezza sul lavoro;
- il personale dell'Impresa dovrà attenersi alle informazioni fornite dai responsabili della Banca e dovrà utilizzare gli ambienti di lavoro esclusivamente per l'espletamento delle prestazioni richieste dalla Banca;
- all'ingresso degli stabili e in alcune zone interne è effettuato un servizio di sorveglianza armata anticrimine. Pertanto l'accesso del personale dell'Impresa e gli spostamenti al di fuori delle zone di lavoro, devono sempre essere preventivamente autorizzati dai dipendenti della Banca preposti;
- presso le strutture della Banca è possibile visionare il Piano di sicurezza aziendale, specifico per ogni edificio, redatto ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- l'eventuale presenza di rischi contingenti sarà tempestivamente comunicata.

Per presa visione

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA SOCIETA'

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze

- INDICE -

| A | B | |
|---|---|--|
| | | SK 01 MANUTENZIONE EDILE |
| | X | SK 02 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI |
| | | SK 03 MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI |
| | X | SK 04 LAVORI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO |
| | X | SK 05 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI |
| | | SK 06 MONTAGGIO ARREDI |
| | X | SK 07 LAVORI DI FACCHINAGGIO |
| | | SK 08 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE MACCHINARI E ATTREZZATURE |
| | | SK 09 MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICI |
| | | SK 10 MANUTENZIONE PORTE, PORTONI E CANCELLI ELETTRICI |
| | | SK 11 PRESIDIO PORTINERIE |
| | | SK 12 MANUTENZIONE TENDE |
| | | SK 13 MANUTENZIONE SCALE E MARCIAPIEDI MOBILI |
| | | SK 14 RACCOLTA DIFFERENZIATA E SMALTIMENTO RIFIUTI |
| | | SK 15 MANUTENZIONE FLOROVIVAISTICA |
| | X | SK 16 PULIZIA/SANIFICAZIONE LOCALI |
| | | SK 17 MANUTENZIONE APPARECCHIATURE RX |
| | | SK 18 MANUTENZIONE IMPIANTI DEPURAZIONE |
| | | SK 19 MANUTENZIONE TURBOGAS E STAZIONE DI COMPRESSIONE GAS |
| | X | SK 20 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARATI EAD |
| | | SK 21 SERVIZIO DI MENSA |

NOTA

Le presenti schede costituiscono il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. La scheda contrassegnata da un segno di spunta in corrispondenza della colonna "A" si riferisce all'oggetto specifico dell'appalto. Le altre schede, contrassegnate con un segno di spunta nella colonna "B", si riferiscono alle attività che possono determinare ulteriori rischi da interferenza nel corso dell'esecuzione dell'appalto.





In particolare, all'interno della scheda contrassegnata nella colonna "A" sono elencati i rischi da interferenza che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'appalto e le relative contromisure. **L'aggiudicatario dell'appalto sarà, pertanto, tenuto alla realizzazione delle contromisure indicate nella scheda contrassegnata sotto "A".**

In corrispondenza di ciascuno dei rischi elencati e delle relative contromisure, il segno di spunta apposto sulla casella 1 o 2 si riferisce al livello di complessità/onerosità di ciascuna contromisura rispetto al rischio concretamente ricorrente.

Ove alcuno dei rischi non ricorra, lo stesso è contrassegnato con un segno di spunta apposto sulla casella "NP" (non presente): in tal caso, l'aggiudicatario non è ovviamente tenuto all'adozione della relativa contromisura.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che, una volta aggiudicato l'appalto, sarà organizzata una riunione di coordinamento con il committente, la ditta appaltatrice e tutte le altre ditte eventualmente interessate, al fine di rilevare ulteriori eventuali rischi da interferenze rivenienti dall'esecuzione di altre attività simultanee o in sequenza nelle stesse aree di lavoro e di adottare, nel caso, le relative contromisure, alla cui realizzazione la ditta appaltatrice si impegna per quanto di propria competenza.
















SK_02 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|--|---|--|
| <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">  </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> </div> | <p>Rischio elettrocuzione</p> | <p>Delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengano svolti direttamente sugli stessi.</p> <p>Apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto.</p> <p>Effettuare le giunzioni dei cavi e le connessioni elettriche solo all'interno delle cassette di derivazione, le quali debbono essere chiuse tramite le apposite viti di serraggio dei coperchi non appena terminate le relative operazioni.</p> <p>Al termine degli interventi di manutenzione degli impianti e/o delle linee elettriche controllare l'integrità dei cavi elettrici e delle protezioni dai contatti diretti e indiretti.</p> <p>Predisporre sistemi di interdizione al ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, segnaletica, ecc.).</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">  </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> </div> | <p>Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro</p> | <p>Durante le operazioni di manutenzione (es. sostituzione plafoniere, lampade, ecc.), delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori.</p> <p>Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (ad es. pannelli).</p> <p>Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, pavimentazioni sovraelevate, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">  </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> </div> | <p>Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta.</p> | <p>Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.</p> <p>Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">  </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> </div> | <p>Rischio di inciampi e/o cadute causato dai cavi di alimentazione degli attrezzi.</p> | <p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.</p> |

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Rischio rumore | Effettuare le lavorazioni che comportano l'utilizzo continuativo di attrezzature rumorose (es. frullino, apritraccia, ecc.) fuori dal normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative. |
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Produzione di polvere. | Delimitare la zona interessata dalle lavorazioni, ed ove possibile effettuare le lavorazioni piu' gravose fuori l'orario di lavoro. Ove possibile usare utensili dotati di sistemi aspiranti. |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> 2 | Custodia degli attrezzi; rischio da taglio. | Non lasciare mai il materiale da installare (ad esempio canali, tubi, ecc.), fuori dalla delimitazione della zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette. |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> 2 | Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. | E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> 2 | Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti). | Far sì che nei locali interessati dai lavori i presidi antincendio siano sempre agevolmente individuabili ed accessibili. Ove ciò non sia possibile assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati). |

SK_04 LAVORI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO/CONDIZIONAMENTO

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|--|---|--|
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Mancanza ricambio aria per fermo impianto.</p> | <p>Segnalare preventivamente ai soggetti responsabili della Banca le operazioni di manutenzione che comportano il fermo dell'impianto per evitare l'assenza di ricambio d'aria nei locali chiusi adibiti ad attività lavorativa.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro</p> | <p>Durante le operazioni di manutenzione delle canalizzazioni delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori. Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (ad es. pannelli). Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, pavimentazioni sovraelevate, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Produzione di polveri.</p> | <p>Durante le operazioni di manutenzione (sostituzione filtri, smontaggio e rimontaggio condotte, ecc.) che possono comportare la produzione di polveri, provvedere alla loro rimozione tramite apparecchiature aspiranti.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Utilizzo di fiamme libere.</p> | <p>Delimitare l'area di lavoro tramite l'utilizzo di barriere intercettatrici. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica. Rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti ed assicurare comunque la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati). Nel caso dell'utilizzo di bombole di gas compresso (acetilene, ossigeno, ecc.) queste, al termine delle lavorazioni, debbono essere immediatamente rimosse dalla zona di lavoro e custodite in idonei locali adibiti al ricovero individuati di concerto con i responsabili della Banca.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.</p> | <p>Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.</p> |

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|---|--|---|
|    | Utilizzo di prodotti chimici per la sanificazione delle condotte. | Utilizzare unicamente prodotti che non siano classificati pericolosi per la salute; circostanza che deve risultare dalla relativa scheda di sicurezza. Eseguire tali operazioni al di fuori dell'orario di lavoro e, al termine, aerare opportunamente i locali trattati. |
|    | Rischio elettrocuzione. | Delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione (quadri di comando e regolazione, motori di marcia e arresto, ventilatori di mandata, ecc.) raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli dei quadri elettrici qualora gli interventi non vengano svolti direttamente sugli stessi. Apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto. |
|    | Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. | E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. |
|    | Rischio di inciampi e/o cadute causato dai cavi di alimentazione degli attrezzi. | Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghe. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo. |
|    | Contatto con fiamme, tubazioni, gas ustionanti. | Durante le operazioni di manutenzione svolte all'interno delle centrali termiche vietare l'ingresso alle persone non autorizzate. |







SK_05 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI SPECIALI

(RETI TELEFONICHE, APPARECCHIATURE HARDWARE, IMPIANTI DI SICUREZZA, IMPIANTI E SISTEMI ANTINCENDIO, DISPOSITIVI TECNOLOGICI PER IL CONTROLLO E L'INTERAZIONE DEI SISTEMI DI SICUREZZA)

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|---|---|--|
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">/</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">2</div> | <p>Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro</p> | <p>Durante le operazioni di manutenzione, delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono i lavori.</p> <p>Nel caso in cui si intervenga su controsoffitti controllare, al termine dei lavori, il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (ad es. pannelli).</p> <p>Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">/</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">2</div> | <p>Rischio elettrocuzione</p> | <p>Delimitare la zona interessata dai lavori dove potrebbero essere presenti elementi in tensione raggiungibili dalle persone e mantenere chiusi gli sportelli degli armadi rack, dei cavedi, delle centrali di allarme antintrusione e delle centrali di rivelazione incendi, qualora gli interventi non vengano svolti direttamente sugli stessi.</p> <p>Apporre nei pressi delle aree di lavoro adeguata segnaletica di avvertimento e divieto.</p> <p>Al termine delle opere assicurarsi dell'integrità dei collegamenti di terra.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">/</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">2</div> | <p>Riduzione dell'efficacia degli impianti (rivelazione fumi, rete idrica, spegnimento automatico, ecc.).</p> | <p>Informare tempestivamente i soggetti responsabili della Banca in ordine alla eventuale disattivazione degli impianti, o di parte di essi, dovuta ai lavori.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">/</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">2</div> | <p>Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta.</p> | <p>Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.</p> <p>Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi e, in caso di installazione di apparecchiature di peso considerevole, assicurarsi della loro stabilità.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">/</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">2</div> | <p>Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.</p> | <p>Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.</p> |

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Rischio di inciampi e/o cadute causato dai cavi di alimentazione degli attrezzi.</p> | <p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate anche per evitare l'uso di prolunghes. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare in alto i cavi che attraversano le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.</p> |
| <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Utilizzo di fiamme libere.</p> | <p>Delimitare l'area di lavoro tramite l'utilizzo di barriere intercettatrici. Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica. Rimuovere dalla zona di intervento i materiali infiammabili eventualmente presenti. Nel caso dell'utilizzo di bombole di gas compresso (acetilene, ossigeno, ecc.) queste, al termine delle lavorazioni, debbono essere immediatamente rimosse dalla zona di lavoro e custodite in locali adibiti al ricovero. Assicurarsi, comunque, che nei locali interessati sia presente un adeguato numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> | <p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> |

SK_07 LAVORI DI FACCHINAGGIO

| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
|--|--|---|
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Uso attrezzature di lavoro</p> | <p>Per le attività in questione la ditta deve usare esclusivamente attrezzature di sua proprietà, conformi alle vigenti norme di sicurezza.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> | <p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente il materiale oggetto delle lavorazioni. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Intralci e/o barriere che impediscono l'individuazione o l'utilizzo di presidi antincendio (estintori, naspi, idranti).</p> | <p>Assicurare comunque, nei locali interessati, la presenza di un idoneo numero di estintori, al caso ricorrendo a dotazioni aggiuntive (ad es. estintori carrellati).</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px; text-align: center;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Tiro in alto tramite mezzi di sollevamento.</p> | <p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi ricorrendo ad apposite imbracature ed al corretto ancoraggio dell'apparecchiatura utilizzata per il sollevamento (carrucola, argano, ecc.). Delimitare la zona di interesse per evitare danni in caso di caduta accidentale dei colli trasportati.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Caduta/Ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet elettrici o con altri mezzi a spinta manuale.</p> | <p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.</p> |
| <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; margin-bottom: 5px;"></div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; width: 20px; text-align: center;">2</div> | <p>Utilizzo di impianti elevatori.</p> | <p>Utilizzare, ove presenti, impianti montacarichi avendo cura di assicurare la stabilità dei carichi trasportati e di non superare i limiti di peso indicati sulla targa dell'impianto posta all'interno della cabina. E' proibito l'utilizzo degli ascensori.</p> |

SK_16 PULIZIA/SANIFICAZIONE LOCALI

| RISCHI INTERFERENTI | CONTROMISURE |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Rischio derivante dall'utilizzo di prodotti chimici.</p> <p>Effettuare le operazioni di sanificazione al di fuori dell'orario di lavoro del personale, seguente le cautele di sicurezza riportate nelle relative schede prodotto.</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Scivolamenti o urti contro cavi elettrici o prolunghe.</p> <p>Durante l'utilizzo di apparecchiature elettriche (ad es. aspirapolvere, lucidatrici, ecc.) non intralciare il corridoio con cavi o prolunghe elettriche ovvero segnalarne la presenza.</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Cavi elettrici rischio elettrocuzione.</p> <p>Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Cavi elettrici rischio inciampo</p> <p>Servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro e far passare i cavi vicino alle pareti in modo che attraversino il meno possibile le aree di transito. In alternativa, fissare detti cavi al pavimento con nastro adesivo.</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> <p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. Segnalare tempestivamente ai responsabili della Banca ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.</p> |
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Cadute di oggetti e/o recipienti dall'alto durante le operazioni di pulizia tramite l'ausilio di scale portatili e/o trabattelli.</p> <p>Delimitare la zona interessata tramite opportuna segnalazione con cartelli e/o transenne.</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | <p>Scivolamenti connessi con le operazioni di pulizia, lavaggio e/o lucidatura dei pavimenti.</p> <p>Segnalare con appropriata cartellonistica mobile la presenza di pavimentazione scivolose.</p> |

SK_20 INSTALLAZIONE/MANUTENZIONE APPARECCHIATURE EAD

(SERVER, MAIN FRAME E DISPOSITIVI CORRELATI, TECNOLOGIE DI CONNETTIVITA'
SULLE RETI DIGITALI)

| RISCHI INTERFERENTI | CONTROMISURE |
|--|--|
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">2</div> </div> <p>Elettrocuzione</p> | <p>Delimitare la zona di lavoro, vietare l'accesso ai non addetti e disporre adeguata segnaletica. Togliere tensione agendo sull'interruttore posto sulla linea di alimentazione della macchina ed effettuare l'intervento con personale esperto (PES). Ove ciò non sia possibile, l'intervento deve comunque essere effettuato da personale avvertito (PAV). Effettuare le giunzioni dei cavi e le connessioni elettriche solo all'interno delle cassette di derivazione, le quali debbono essere chiuse tramite le apposite viti di serraggio dei coperchi non appena terminate le relative operazioni. Al termine degli interventi di installazione/manutenzione degli apparati controllare l'integrità dei cavi elettrici e delle protezioni dai contatti diretti. Predisporre sistemi di interdizione al ripristino accidentale della tensione (blocchi di sicurezza, segnaletica, ecc.).</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">2</div> </div> <p>Caduta/ribaltamento di carichi durante il trasporto con transpallet o altri mezzi a spinta manuale</p> | <p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati. Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">2</div> </div> <p>Verifica carico massimo sostenibile dal pavimento</p> | <p>Verificare che il peso dell'apparecchiatura sia inferiore al carico massimo sostenibile dal pavimento.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">2</div> </div> <p>Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzi di lavoro</p> | <p>Delimitare l'area di lavoro per impedire che il personale non addetto possa avvicinarsi alle zone ove si eseguono le operazioni di installazione/manutenzione. Controllare alla fine delle operazioni il perfetto ancoraggio degli elementi strutturali rimossi (pannelli). Dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, ecc. di apposite borse ove riporre</p> |

| | | gli attrezzi e gli utensili. |
|--|---|--|
| RISCHI INTERFERENTI | | CONTROMISURE |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta | <p>Delimitare la zona di lavoro; vietare l'accesso ai non addetti ai lavori e disporre adeguata segnaletica.</p> <p>Chiudere i pavimenti flottanti non appena terminati gli interventi</p> |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza | E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc. |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Ribaltamento apparati | Verificare che, ove presenti, siano correttamente installate le scarpette antiribaltamento. Nell'apertura di cassette estraibili non superare il numero massimo di cassette contemporaneamente aperte per evitare il ribaltamento dell'armadio (rack). |
| <input type="checkbox"/> NP <input checked="" type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Esposizioni a correnti d'aria | Predisporre apposite protezioni (individuali o schermi) per impedire che le persone presenti siano esposte a correnti d'aria dannose dovute al particolare condizionamento |
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Rischio rumore | Effettuare le lavorazioni che comportano l'utilizzo continuativo di attrezzature rumorose fuori dal normale orario di lavoro ovvero in giornate non lavorative |
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Spargimento di fluidi (lubrificanti, solventi, inchiostri) | Asciugare tempestivamente con segatura, stracci ed altro idoneo materiale le sostanze versate sul pavimento |
| <input checked="" type="checkbox"/> NP <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 | Carichi sospesi | Durante l'utilizzo dei paranchi per sollevare parti di una macchina soggetta a installazione o manutenzione, segnalare con adeguata cartellonistica la presenza di attrezzature in movimento e di carichi sospesi. |

| | | |
|--|--|--|
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</div> </div> | <p>Custodia degli attrezzi; rischio da taglio.</p> | <p>Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi taglienti o appuntiti in idonee custodie e conservarli in zone protette.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</div> </div> | <p>Utilizzo nella installazione di liquidi o spray facilmente infiammabili</p> | <p>Tenere uno o più estintori nelle immediate vicinanze della zona in cui viene svolta l'installazione/manutenzione</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</div> </div> | <p>Cavi elettrici e di segnale: rischio inciampo</p> | <p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, anche per evitare l'uso di prolunghe. Per la stesura cavi predisporre percorsi separati per cavi segnale e di alimentazione. Segnalare il rischio inciampo sino alla fine della posa in opera e alla chiusura dei pavimenti flottanti.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</div> </div> | <p>Cavi elettrici rischio elettrocuzione</p> | <p>Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento.</p> |
| <div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">NP</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">1</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 2px;">2</div> </div> | <p>Cavi elettrici rischio corto circuito</p> | <p>Nello spostamento di apparati alimentati da pavimento provvedere al distacco delle alimentazioni e dei cavi segnale ove durante lo spostamento si corra il rischio di tranciare i cavi tra l'asola del pavimento e il telaio del rack o non ci sia sufficiente lentezza nei cavi sottopavimento.</p> |

RAPPORTO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI SERVIZI

prestati presso la **Divisione**

La società con riferimento al contratto n..... delha fornito nel mese/periodo....., servizi di assistenza specialistica come di seguito indicati:

| Figura professionale | Ore /uomo effettuate | Prezzo unitario (netto I.V.A.) | Prezzo complessivo (netto I.V.A.) | Prezzo complessivo (lordo I.V.A.) |
|----------------------|----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| TOTALE | | | | |

Roma, lì

IMPRESA
(timbro e firma)

BANCA D'ITALIA
(visto di riscontro)

**NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER L'EVACUAZIONE DEGLI
EDIFICI DELLA BANCA D'ITALIA IN CASO DI EMERGENZA**

1. L'evacuazione dell'edificio in caso di emergenza viene disposta con segnale acustico bitonale continuo, che indica l'indifferibile esigenza di abbandonare i locali della Banca.
2. Le uscite più vicine sono indicate da apposita segnaletica.
3. Durante le fasi di abbandono dei locali è vietato:
 - a) l'uso degli ascensori e dei montacarichi;
 - b) l'uso dei telefoni.
4. La Banca non risponde dei danni provocati dalla mancata osservanza delle presenti norme.

Il presente allegato è sottoscritto dall'Impresa ai fini anche della manleva di cui al punto 4.

IMPRESA²

² Apporre il timbro dell'Impresa e l'indicazione in chiaro della qualifica e del nome del/dei firmatario/i.

BANCA D'ITALIA - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
SERVIZIO ELABORAZIONI E SISTEMI INFORMATIVI

**INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N.
196 (TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)**

In conformità di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che la Banca d'Italia effettua il trattamento dei seguenti dati personali di pertinenza dei dipendenti delle Società che prestano la loro attività presso i locali della Banca:

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- estremi di un documento di riconoscimento.

Il conferimento di tali dati è facoltativo, ma necessario al fine di consentire l'accesso dei dipendenti di imprese appaltatrici e/o subappaltatrici nei locali della Banca d'Italia, nel rispetto delle vigenti disposizioni interne in materia di sicurezza.

I suddetti dati sono conservati su supporto cartaceo e sono trattati anche con procedure elettroniche; non sono comunicati nè diffusi a terzi.

Possono venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento nonché gli addetti alla struttura della Banca d'Italia che, di volta in volta o in via permanente, sono incaricati dell'elaborazione dei dati personali, presenti negli archivi cartacei o informatici della Banca, in dipendenza delle competenze delle unità di base alle quali essi sono assegnati, nell'ambito del ruolo di appartenenza e in relazione alle specifiche mansioni e ai compiti agli stessi attribuiti.

I soggetti interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 della citata legge - fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti della Banca d'Italia (Servizio Organizzazione), via Nazionale n. 91, 00184 ROMA, titolare del trattamento, ovvero del Capo del Servizio Elaborazioni e sistemi informativi della Banca d'Italia, responsabile del trattamento dei dati.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

(D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Tutela delle Persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati forniti dall'Impresa avverrà in conformità delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003.

I dati, che saranno trattati presso la Banca d'Italia - Servizio Elaborazioni e Sistemi Informativi, sono necessari ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, della stipula del contratto con l'aggiudicatario nonché della gestione di tale contratto.

Ai medesimi fini potranno altresì essere raccolte informazioni presso terzi.

Si precisa che, qualora vengano acquisiti anche i dati giudiziari, le fonti normative che ne legittimano il trattamento sono il D.Lgs. n. 196/2003 e il Provvedimento della Banca d'Italia del 5.12.2003, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17.12.2003.

I dati potranno essere trattati anche con procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno.

Potranno venire a conoscenza degli stessi il responsabile del trattamento nonché gli addetti al Servizio Elaborazioni e Sistemi Informativi che, di volta in volta o in via permanente, sono incaricati dell'elaborazione dei dati personali presenti negli archivi cartacei o informatici della Banca in dipendenza delle competenze delle Unità di base alle quali essi sono assegnati, nell'ambito del ruolo di appartenenza e in relazione alle specifiche mansioni e ai compiti agli stessi attribuiti.

Le imprese potranno esercitare nei confronti del titolare del trattamento (Banca d'Italia - Capo del Servizio Organizzazione, Via Nazionale n. 91 - 00184 Roma) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento (Capo del Servizio Elaborazioni e Sistemi Informativi della Banca d'Italia) il diritto di accesso ai dati personali e gli altri diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo che prevede, fra gli altri, il diritto di conoscere l'origine dei dati nonché le finalità e le modalità del trattamento, il diritto di fare aggiornare, rettificare o integrare i dati nonché di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco di quelli trattati in violazione di legge, il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento.